

Care amiche e cari amici , il Circolo degli Occhi Dolci dice :  
BENE VENUTI

(champagne, biscotti, musica X 10 MIN.)

Chi ci vuol bene sa , che il Circolo degli Occhi Dolci vive la maternità di ogni sua idea :

- il coito avvenne in quei due giorni in cui Via Indipendenza, benché chiusa al traffico, era bella e pronta alla riapertura.

- Bella - disse il Circolo in coro

- Pronta - essa rispose

fu amore e a prima vista.

Questa strada bastarda, per spazi e volumi , rispetto alle sorelle vie, ci sembrò Cenerentola pronta al ballo in corte.

La gestazione fu sana e fortunata , con i suoi momenti di ansietà, ma continuammo ad andare in ufficio.

Avevamo bisogno di contatti ; andammo in Questura ad avvisare ed in Comune a chiedere il permesso. Ci fu concesso!

Quando si aspetta un figlio ci sono lunghe ore di attesa , e le passammo con il Gallo , la Graficoop , la Buton , Blue Home l'ARCI e la sua Lega Ambiente. Tutta gente carina .

Con noi c'erano sempre la colonna sonora e gli amici più cari: Tutti a preparare i vestitini del corredo.

Quindi tutto per il meglio.

La data di nascita venne fissata per il 5 Novembre. Uno scorpione!

Per pura formalità si va anche all'ultima visita di controllo ; incappammo in un ben strano ginecologo, uno che adotta le tecniche più moderne e con teorie sull'efficienza degna dei popoli del Nord :

l' assessorato al traffico.

Colpo di scena: lo vediamo nervoso , storce il naso , ci guarda appena e sentenza

Ci sono solo due alternative o l'aborto o partorire tre giorni dopo!

Ci prese un attimo di rabbioso sgomento e siamo corsi dirritti dal nostro primario di fiducia per un consulto immediato.

Ha vinto la vita ! Oggi è il nostro pargolo anche se provato, come in ogni parto col forcipe.

( flash sul corteo del pomeriggio a piacere)

Il circolo degli Occhi Dolci considera l'oggi un contributo a due dibattiti in corso nella nostra città : quello del piano traffico e lo scandalo Cervellati.

Ma Bologna è così com'è , come ce l'ha lasciata la storia e il destino. C'è chi la guarda con occhi nostalgici e la vuole seria e monumentale , c'è chi pensa che sia moderno tutto ciò che è di immediato consumo e un pò la svende e un pò la spiace , c'è,chi la trucca pesantemente di aiuole ed alberi sgangherati e la rende baldracca e fasulla : c'è chi la mastica ,chi la stuzzica e chi la digerisce. Per noi la città è come una casa e vorremmo arredarne il salotto stimolandola ad essere tutta più bella.

Il salotto che il Circolo degli Occhi Dolci si onora di proporvi è

LIBERO

ISLAMICO

e RUSPANTE

Cosa significa il realizzarsi del nostro sogno per la città di Bologna?

1° - la creazione di uno spazio di assoluta vivibilità  
a qualsiasi ora del giorno e della notte.

2. - sane tradizioni goderecce recuperate

3. - Girano i quattrini e i mediocri commercianti di questa zona  
hanno una fortuna sfacciata, ma altri giovani commercianti  
avrebbero spazio e guadagno nella chiave-bazar.

4° - il punto d'orgoglio della nostra idea è poi di rendere Bologna  
una città di grande richiamo internazionale  
ed è solo inserendovi una strada chiave,  
una strada di grande richiamo internazionale,  
che fluisce abbondante il turismo tra le mura di questa città,

SIGNORI

le due torri non sono mai bastate!!

5° - Tutta pillla e facce nuove.

Cogliamo questa occasione per dirvi che uscirà un bando di concorso  
pubblico per il miglior progetto di rielaborazione urbana dell'area  
descritta, dal titolo "La chiave della città"

E' previsto un premio di lire Dieci, Milioni per il vincitore